**17**

**CHE RABBIA!**

**Obiettivo:**

Aiutare a riconoscere cos’è la rabbia, quali motivi possono esserne la causa, come si può trasformare in energia al servizio della difesa dei valori, anche in riferimento alla figura di Gesù.

**SVOLGIMENTO:**

Iniziare l’incontro facendo pescare casualmente uno degli aforismi, senza dire di cosa si tratta. Chiedere ai ragazzi se si sentono concordi con la frase pescata, cosa ne pensano, a cosa si riferisce. Insieme far emergere l’aspetto comune di cui tutti trattano.

Pregare il SALMO 2

**SALMO 2**

**Il Signore sostiene il suo consacrato**

1 Perché le genti sono in tumulto  
e i popoli cospirano invano?

2 Insorgono i re della terra  
e i prìncipi congiurano insieme  
contro il Signore e il suo consacrato:

3«Spezziamo le loro catene,  
gettiamo via da noi il loro giogo!».

4 Ride colui che sta nei cieli,  
il Signore si fa beffe di loro.

5 Egli parla nella sua ira,  
li spaventa con la sua collera:

6 «Io stesso ho stabilito il mio sovrano  
sul Sion, mia santa montagna».

7 Voglio annunciare il decreto del Signore.  
Egli mi ha detto: «Tu sei mio figlio,  
io oggi ti ho generato.

8 Chiedimi e ti darò in eredità le genti  
e in tuo dominio le terre più lontane.

9 Le spezzerai con scettro di ferro,  
come vaso di argilla le frantumerai».

10 E ora siate saggi, o sovrani;   
lasciatevi correggere, o giudici della terra;

11 servite il Signore con timore  
e rallegratevi con tremore.

12 Imparate la disciplina,  
perché non si adiri e voi perdiate la via:  
in un attimo divampa la sua ira.  
Beato chi in lui si rifugia.

**Quale sentimento di Dio emerge nel salmo?**

Anche Dio si arrabbia! Ma perché?

Anche Gesù nel Vangelo vive questo sentimento:

**Mt 21,12-17**

12Gesù entrò nel tempio e scacciò tutti quelli che nel tempio vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiamonete e le sedie dei venditori di colombe 13e disse loro: «Sta scritto:

*La mia casa sarà chiamata casa di preghiera.  
Voi invece ne fate un covo di ladri».*

14Gli si avvicinarono nel tempio ciechi e storpi, ed egli li guarì. 15Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi, vedendo le meraviglie che aveva fatto e i fanciulli che acclamavano nel tempio: «Osanna al figlio di Davide!», si sdegnarono, 16e gli dissero: «Non senti quello che dicono costoro?». Gesù rispose loro: «Sì! Non avete mai letto:

*Dalla bocca di bambini e di lattanti  
hai tratto per te una lode?».*

17Li lasciò, uscì fuori dalla città, verso Betània, e là trascorse la notte.

**Approfondire** i motivi della rabbia di Gesù e come viene manifestata.

Però Gesù ci ha anche raccomandato di non arrabbiarci con il fratello:

**Mt 5,22-24**

22Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: «Stupido», dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: «Pazzo», sarà destinato al fuoco della Geènna.  
23Se dunque tu presenti la tua offerta all'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, 24lascia lì il tuo dono davanti all'altare, va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna a offrire il tuo dono.

Che differenza c’è?

Allora possiamo dire che c’è una rabbia positiva e una rabbia negativa!

Come le esprimiamo?

(possiamo far cercare insieme degli esempi, o sentire loro come esprimono la loro rabbia…calci e pugni, grida, lacrime, silenzio e isolamento, mal di stomaco e di testa, abbuffarsi… )

In piccoli gruppi far cercare esempi di persone (note o vicine a loro) che hanno utilizzato positivamente la propria rabbia (indignazione verso situazioni di sofferenza e sfruttamento) a favore dei fratelli. Anche Gesù nel tempio ha difeso il valore grande del senso religioso, del rispetto dell’ambiente sacro, dell’importanza della preghiera libera da altri interessi egoistici. Non ha mai usato la rabbia per difendere se stesso, i propri interessi, né tantomeno per vendicarsi contro chi lo provocava.

[Vedi approfondimento della rabbia/collera nelle schede allegate.]

**Indicazioni** da offrire ai ragazzi:

* Riconoscere la propria rabbia, sapere da dove viene e perché
* Chiedersi se il modo di esprimerla è positivo (costruttivo) o negativo (distruttivo)
* Decidere come esprimerla (non reprimerla, non nasconderla, non lasciarla esplodere…. esempio della pentola a vapore che scoppia: più reprimi e tieni dentro più ti sfugge di mano e combina guai), incanalarla, farla diventare una fonte di energia per il bene.

Le indicazioni di Gesù nel Vangelo:

* Dobbiamo essere pronti a difendere la verità, ciò che è di Dio e la dignità delle persone mettendo a servizio del bene la nostra energia interiore.
* Le modalità per andare oltre la rabbia sono il perdono e il servizio che ci dà la possibilità di vincere il sentimento e di non lasciarci vincere da esso.

Alla fine dell’incontro invitarli a **scrivere il loro aforisma** della rabbia!